

5623

26/06/2012

Identificativo Atto n. 218

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, CONCILIAZIONE, INTEGRAZIONE E
SOLIDARIETA' SOCIALE

DEROGA AL PARAGRAFO 6 DEL BANDO VOLONTARIATO - BIENNIO
2012/2013 - APPROVATO CON DECRETO N. 4534 DEL 25 MAGGIO
2012 A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO
ISCRITTE ALLA SEZIONE PROVINCIALE DI MANTOVA DEL
REGISTRO GENERALE REGIONALE DEL VOLONTARIATO.

IL DIRETTORE GENERALE
FAMIGLIA, CONCILIAZIONE, INTEGRAZIONE E SOLIDARIETA' SOCIALE

VISTA la Legge n. 266 dell'11 agosto 1991 "*Legge-quadro sul volontariato*";

VISTA la l.r. n. 3 del 12 marzo 2008 "*Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario*";

VISTO il Capo II della l.r. n. 1 del 14 febbraio 2008 "*Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso*";

RICHIAMATA la DGR. n. 3498 del 23 maggio 2012 "*Determinazioni in ordine all'erogazione dei contributi a sostegno dei progetti presentati per il biennio 2012/2013 dalle organizzazioni di volontariato Capo II, l.r. 1/2008 (a seguito di parere della competente Commissione consiliare)*", con la quale sono stati definiti i criteri generali per l'assegnazione dei contributi regionali e individuate le risorse disponibili per ciascun anno finanziario del biennio 2012/2013;

RICHIAMATO il DDG n. 4534 del 25 maggio 2012 "*Bando per l'erogazione di contributi a sostegno dei progetti presentati per il biennio 2012/2013 dalle organizzazioni di volontariato iscritte alla sezione regionale e alle sezioni provinciali del registro generale regionale del volontariato*" con il quale sono stati approvati i criteri di ammissione a contributo e le modalità operative per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei contributi;

CONSIDERATO che con il suddetto decreto è stato approvato, tra gli altri, anche lo Schema presentazione progetti alle province di competenza da parte delle organizzazioni di volontariato iscritte alle sezioni provinciali del registro generale regionale del volontariato (All. B/PROV);

VISTO il paragrafo 6 del bando Volontariato nel quale è stabilito che presentano domanda di contributo, per competenza alla rispettiva provincia di iscrizione esclusivamente attraverso l'apposito "Schema presentazione progetti" (All. B/Prov) i seguenti soggetti:

- Organizzazioni di Volontariato iscritte alle sezioni provinciali del Registro Generale Regionale del Volontariato che si presentano in forma singola. La domanda di contributo può essere presentata per un solo progetto di ambito provinciale, la cui ricaduta operativa coinvolga cioè almeno un

Comune nell'ambito della Provincia di iscrizione, dove il soggetto proponente risulta avere sede legale e/o sede operativa regolarmente dichiarate ai fini dell'iscrizione al Registro;

- Organizzazioni di Volontariato iscritte alla medesima sezione provinciale del Registro Generale Regionale del Volontariato, che si presentano sotto forma di "Organizzazione in rete". In tal caso, la domanda di contributo deve essere presentata a cura del soggetto capofila per un solo progetto di ambito sovra comunale (la cui ricaduta operativa coinvolga cioè, almeno due Comuni siti nella Provincia di iscrizione dei soggetti in rete dove gli stessi risultano avere sede legale e/o sede operativa regolarmente dichiarate ai fini dell'iscrizione al Registro);

PRESO ATTO della nota dell'11 giugno 2012 trasmessa dalla Dirigente del Settore Politiche Sociali della Provincia di Mantova prot. G1.2012.0007376, con la quale, a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio, viene richiesta una deroga al paragrafo 6 del "*Bando per l'erogazione di contributi a sostegno dei progetti presentati per il biennio 2012/2013 dalle Organizzazioni di Volontariato iscritte alla sezione regionali e alle sezioni provinciali del Registro generale regionale del Volontariato*";

PRESO ALTRESI' ATTO della nota del 13 giugno 2012 trasmessa dal Forum del Terzo Settore all'Assessore alla Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà sociale con la quale si rappresenta la necessità di attivare sul territorio del mantovano servizi di supporto, vicinanza ed animazione dei bambini a seguito del grave danneggiamento delle strutture scolastiche;

DATO ATTO che, in accoglimento alla richieste di cui sopra, al fine di favorire la realizzazione di interventi progettuali nelle zone colpite dagli eventi sismici per rispondere ai bisogni emergenti del territorio di Mantova, si rende necessario prevedere le seguenti deroghe al paragrafo 6 del Bando a favore delle Organizzazioni di Volontariato iscritte alla Sezione Provinciale di Mantova del Registro Generale Regionale del Volontariato:

a) presentazione di progetti – sia in forma singola che in rete - con ricaduta operativa che coinvolga Comuni siti nella Provincia di Mantova anche diversi dalla sede legale e/o sede operativa regolarmente dichiarate ai fini dell'iscrizione al Registro;

b) presentazione di progetti finalizzati all'organizzazione e alla gestione di attività per minori indipendentemente dalle proprie finalità statutarie;

RITENUTO pertanto di adeguare la modulistica del Bando, alle deroghe di cui sopra attinenti alla ricaduta territoriale del progetto e alla coerenza del progetto con le finalità statutarie;

VISTI la l.r. 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

D E C R E T A

1. di prevedere le seguenti deroghe al paragrafo 6 del *“Bando per l'erogazione di contributi a sostegno dei progetti presentati per il biennio 2012/2013 dalle Organizzazioni di Volontariato iscritte alla sezione regionali e alle sezioni provinciali del Registro generale regionale del Volontariato”* a favore delle Organizzazioni di volontariato iscritte alla Sezione provinciale di Mantova del Registro generale regionale del Volontariato:
 - a) presentazione di progetti – sia in forma singola che in rete - con ricaduta operativa che coinvolga Comuni siti nella Provincia di Mantova anche diversi dalla sede legale e/o sede operativa regolarmente dichiarate ai fini dell'iscrizione al Registro;
 - b) presentazione di progetti finalizzati all'organizzazione e alla gestione di attività per minori indipendentemente dalle proprie finalità statutarie.
2. di adeguare la modulistica del Bando alle deroghe di cui sopra attinenti alla ricaduta territoriale del progetto e alla coerenza del progetto con le finalità statutarie.
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché sul sito *web* della Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale.

Il Direttore Generale
Roberto Albonetti